

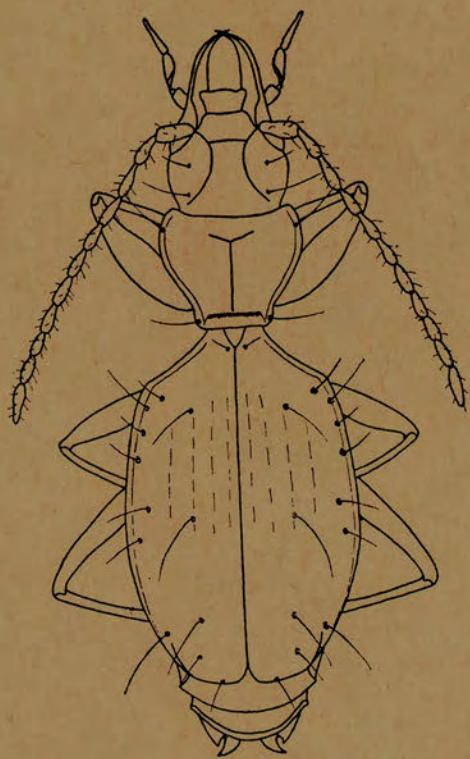
SPELEON

Centre Excursionista de Catalunya

Barcelona

speleon

Volum 23 1977



CENTRE EXCURSIONISTA DE CATALUNYA

SPELEON

VOL. 23



BARCELONA
Desembre 1977

DIRECTOR

Francesc Español Coll

CONSELL DE GESTIÓ I REDACCIÓ

Xavier Bellés Ros
Marina Blas Esteban
Teresa Cuñé Tartera
Fransina García Huertas
Pau Pérez y de Pedro
Joan Ramírez
Carles Ribera Almerje
Dolores Romero Rectoret

SECRETARIA

Teresa Cuñé Tartera

INTERCANVI

Alfred Montserrat Nebot

COL·LABORADORS

Josep M.^a Cervelló
Martí Romero

PREU DE L'EXEMPLAR

Espanya: 500 Ptes.

Estranger: 850 Ptes.

INDEX

	<i>Pág.</i>
MARÍA RAMBLA. — Un nuevo <i>Scotolemon</i> cavernícola de la isla de Mallorca (Arachnida, Opiliones, Phalangodidae)	7
ARNALDO BORDONI. — Stafilinidi raccolti nel corso di ricerche biospeleologiche in Spagna (Bellés-Coma-Cuñé) e descrizione del <i>Lobrathium bellesi</i> n. sp. di Maiorca (Coleoptera). LIII contributo alla conoscenza degli Staphylinidae	15
JORDI COMAS. — Un nuevo <i>Anillochlamys</i> de la provincia de Valencia (Col. Bathysciinae)	21
F. ESPAÑOL y O. ESCOLÀ. — Sobre un nuevo <i>Bathysciinae</i> cavernícola de los Montes Cantábricos (Col. Catopidae)	23
F. ESPAÑOL. — Sobre algunos <i>Trechinae</i> cavernícolas del Museo de Zoología de Barcelona (Col. Caraboidea)	27
XAVIER BELLÉS ROS y OLEGUER ESCOLÀ BOADA. — Nuevos datos sobre los <i>Speonomus</i> del grupo <i>delarouzei</i> (Fairmaire, 1860): <i>Parvospeonomus</i> subgen. nov. (Col. Bathysciinae)	33
MARINA BLAS. — El género <i>Catops</i> Paykull (1798) en la región catalana (Col. Catopidae)	39
A. SERRA. — <i>Lithobius jorbai</i> y <i>Lithobius pedisulcus</i> dos nuevas especies de Quilópodos cavernícolas de la Península Ibérica ...	49
A. MANGIN. — Le karst et son originalité définie à partir des résultats obtenus per l'hydrodynamique ...	59
ALBERT MARTÍNEZ y DOLORS ROMERO. — Nota sobre els sediments de la «Cueva de los Guaicharos» (Perú) ...	67
JOAQUÍN MONTORIOL-POUS y JORGE DE MIER. — Contribución al conocimiento vulcanoespeleológico de la isla de Santa Cruz (Galápagos, Ecuador) ...	75
ALFRED MONTSERRAT i NEBOT. — Contribución al conocimiento vulcanoespeológico de la isla de Tenerife (Islas Canarias). La Cueva de San Marcos ...	93
M. T. ALBERDI, M. HOYOS y J. C. GARCÍA CODRON. — Estudio de la fauna y su situación en las Cuevas del Congosto y de Las Figuras, Alcorlo (Guadalajara) ...	103
ANTONIO AMENÓS VIDAL y MARTÍ ROMERO i RECORET. — Noticiari. Algunos datos sobre la sima Gesm ...	121

Stafilinidi raccolti nel corso di ricerche biospeleologiche in Spagna (Bellés-Comas-Cuñé) e descrizione del *Lobrathium bellesi* n. sp. di Maiorca (*Coleoptera*)

LIII CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI STAPHYLINIDAE.

ARNALDO BORDONI (*)

RESUM

En aquest treball, s'estudien alguns exemplars de Staphylinidae (Col.) recollits en cavitats subterrànies de la Península Ibèrica i de Mallorca.

Es descriu la nova espècie: *Lobrathium bellesi* n.sp., descoberta a la Cova de Can Sivella, Pollença (Mallorca). Es tracta d'un *Lobrathium* proper a *L. lostiae* Dod. de Sardenya i a *L. analis* Luc. del N. d'Africa, Canàries i Espanya.

RESUMEN

Se estudian en este trabajo, algunos ejemplares de Staphylinidae (Col.) recogidos en cavidades subterráneas de la Península Ibérica y Mallorca.

Se describe la nueva especie: *Lobrathium bellesi* n.sp., descubierta en la Cueva de Can Sivella, Pollença (Mallorca). Se trata de un *Lobrathium* próximo a *L. lostiae* Dod. de Cerdeña y a *L. analis* Luc. del N. de Africa, Canarias y España.

Il collega Xavier Bellés Ros, al quale vanno i miei ringraziamenti, mi ha inviato un piccolo lotto di Stafilinidi in determinazione; tra questi alcuni sono stati raccolti, in compagnia talora di Teresa Cuñé e Jordi Comas, in grotte della Spagna e dell'isola di

Maiorca. In queste righe espongo i risultati dello studio di questi ultimi.

Elenco delle specie studiate

XANTHOLINUS (POLYDONTOPHALLUS) JARRIGEI Coiff.
(*MERIDIONALIS* auct.)

Spagna: Cova del Torrent, Serradell, Lérida, X. Bellés leg. 23-IX-1974, 1 ex. (coll. Bellés).

Entità atlanto-mediterranea, nota di Francia (esclusi i Bassi Pirenei, le Alpi e la Francia orientale), Alpi marittime francesi, Inghilterra, Penisola Iberica, Italia, Carso, Pianura Padana e Appennino fino all'Abruzzo (BORDONI, 1972).

In un lavoro recente (BORDONI, 1976) citavo questa specie della stessa regioni di Lérida (Collegats) e di varie zone della Spagna (Guadarrama, Tarragona, Castellón, Barcelona, Cádiz, Teruel, Ciudal Real).

La specie fu spesso confusa con il *tricolor* F., specie europea montana, e con il *semirufus* Rtt. dell'Europa asiatica.

Nella Spagna vivono tre specie di *Polydontophallus* mihi (BORDONI, 1972, l.c.): *jarrigei* Coiff., diffusa soprattutto nelle regioni settentrionali; *fuenteanus*

(*) Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze diretto dal prof. B. Lanza.

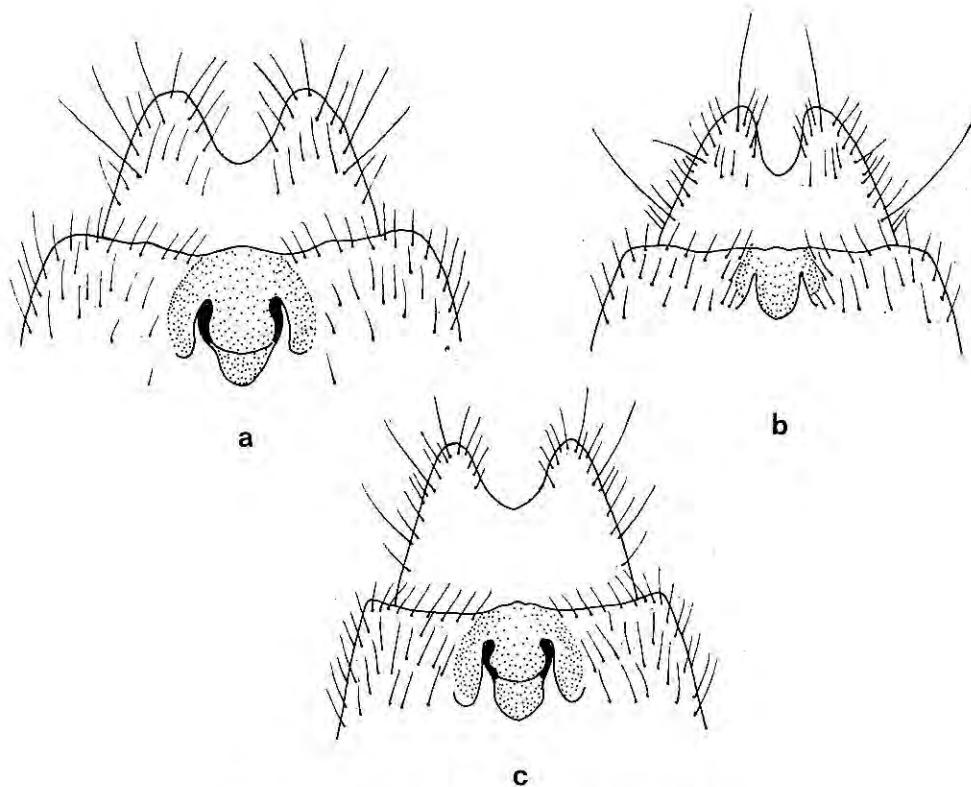


Fig. 1.—Urosterni ♂ in visione ventrale di *Lo-brathium anale* Luc. (a), *lostiae* Dod. (b), *bellesi* n. sp. (c).

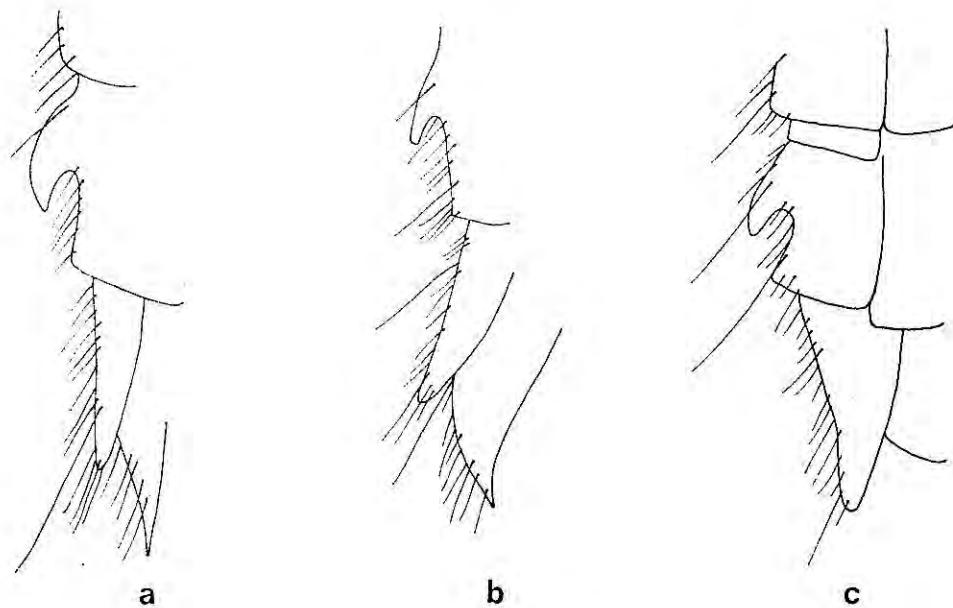


Fig. 2.—Urosterni ♂ in visione laterale di *Lo-brathium anale* Luc. (a), *lostiae* Dod. (b), *bellesi* n. sp. (c).

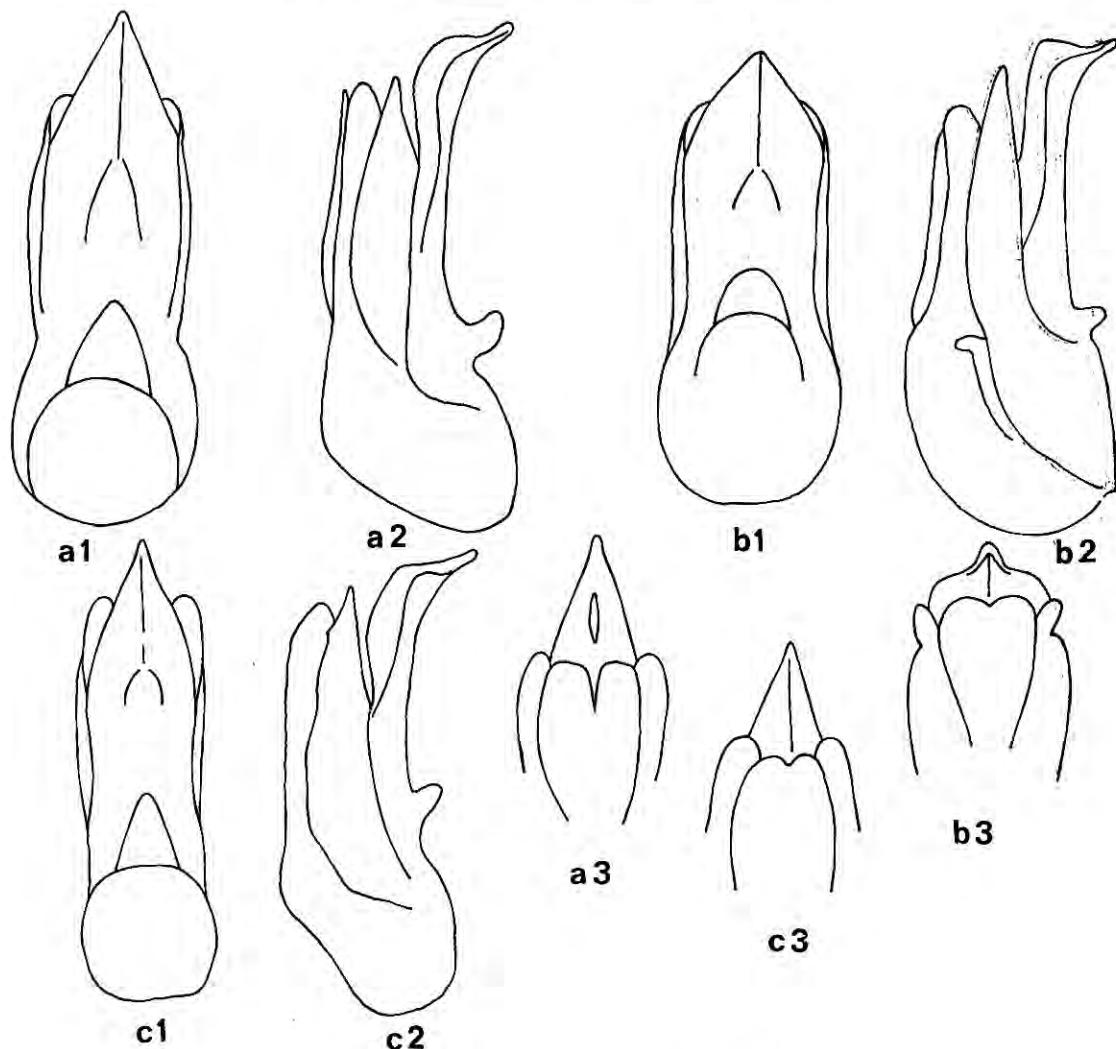


Fig. 3.—Organo copulatore ♂ di *Lobrathium analis* Luc. di Algeria, Bou Berak (a); *tostai* Dod. di Sardegna, Oristano (b); *bellesi* n. sp. di Maiorca, Cova de Can Sivella (c).

Rtt. diffusa in quelle meridionali; *andalicus* mihi, nota attualmente della sola regione di Cádiz, Algeciras (BORDONI, 1973).

LOBRATHIUM (s.str.) *BELLESI* n.sp.
(fig. 1-2-3)

Serie tipica: *holotypus* ♂ di Maiorca, Cova de Can Sivella, Pollença, X. Bellés & J. Comas & T. Cuñé leg.

7-VIII-1975 (coll. auct.); *paratypi* *typi*: 2 ex. (coll. auct.), 2 ex. (coll. Bellés).

Corpo di circa 8 mm, particolarmente slanciato, uniformemente bruno. Lunghezza dall'orlo anteriore del capo a quello posteriore delle elitre di circa 4 mm.

Capo ovoidale allungato, a lati subparalleli e subrettilinei, ad angoli dolcemente arrotondati. Occhi poco spor-

genti ma ben evidenti. Superficie del capo con punteggiatura vistosa, meno fitta sul disco.

Pronoto chiaramente più lungo del capo e nettamente più stretto di quello, a lati, subparallelî e per lungo tratto subrettilinei, ad angoli anteriori debolmente arrotondati e ad angoli posteriori più marcati. Superficie con punteggiatura molto più grande e più rada di quella del capo, più fitta sulla metà anteriore verso gli angoli anteriori.

Elitre più larghe del pronoto e del capo, più lunghe del primo, a lati debolmente arrotondati e con angoli omerali piuttosto marcati. Superficie con punteggiatura molto grande e profonda, molto più grande di quella del capo e del pronoto, con gli spazi tra i punti piuttosto esigui. Nel complesso l'avancorpo, privo di apprezzabile microstriatura, appare molto più brillante dell'addome. Questo è in media di colore più chiaro, fittamente microstriato in maglie trasversali e con punteggiatura fitta e fine.

Quinto urosterno ♂ apparente ed organo copulatore ♂ come da fig. 1-2-3.

Questa nuova specie va posta, a mio avviso, accanto ai *Lobrathium lostiae* Dod. della Sardegna, di cui ho studiato il tipo e *anale* Luc. del N-Africa, Spagna, Canarie di cui ho studiato esemplari dell'Algeria (Bou Berak, Algeri) del Museo di Budapest. Da queste specie si distingue, oltre che per la conformazione del quinto urosterno apparente e dell'organo copulatore ♂, come appare anche dalle figure fornite delle tre specie, anche per i caratteri esterni, quali la colorazione, più scura che in *lostiae* e priva dell'arrossamento elitrale di *anale*, e per la forma del corpo più lungo e slanciato.

Di questa specie che mi è gradito dedicare al collega X. Bellés Ros di Barcellona, lo stesso ha dato notizia recentemente (BELLÉS, 1976).

*QUEDIUS (MICROSAURUS)
MESOMELINUS* (Marsh.)

Spagna: Cova Tuta, Castellar de Nuch (Barcellona), X. Bellés leg. 4. VII. 1971, 2 ex. (coll. Bellés).

Specie fofofila cosmopolita (BORDONI, 1974), non infrequente nelle grotte, soprattutto nell'Europa meridionale. COIFFAIT (1967) cita una var. *mateui* Coiff. di Andalusia, sima de Las Palmas, Sierra de Las Nieves (Ronda). Il *mesomelinus* non è quindi noto in Spagna dei soli Paesi Baschi e dei Mti. Cantabri, come scrivevano JEANNEL & JARRIGE (1949).

QUEDIUS (MICROSAURUS) FULGIDUS (F.)

Spagna: Minas del Tibidabo (Barcellona), X. Bellés leg. 8.VII.1971, 3 ex. (coll. Bellés).

Specie nota di gran parte della regione paleartica, spesso raccolta in grotta (JEANNEL & JARRIGE, l.c.), è alquanto variabile nei suoi caratteri peculiari, come l'entità precedente (BORDONI, 1974, l.c.).

QUEDIUS (MICROSAURUS) sp. ♀

Spagna: Cova Manel, Sant Llorenç de Munt (Barcellona), J. Comas leg. 29-II-1971, 1 ex. (coll. auct.); Covas de Rialb, Queralbs (Gerona), J. Comas leg. 6-I-1971, 1 ex. (coll. auct.).

Si tratta di due esemplari appartenenti a due diverse specie che ritengo di poter riferire dubitativamente al gruppo *mesomelinus*, ma che la mancanza del ♂ non permette, a mio avviso, di identificare con sicurezza.

CONOSOMA TESTACEUM (F.)

Spagna: Cova Patracò, Olesa Montserrat (Barcellona), X. Bellés & J. Comas leg. 27-X-1974, 2 ex. (coll. Bellés); Minas del Tibidabo (Barcellona), X. Bellés leg. 8-VII-1971, 2 ex. (coll. Bellés); Cueva Maravillas, Alcora (Castellón), X. Bellés & J. Comas leg. 19-V-1975, 3 ex. (coll. auct.); Cova del Foric, Os de Balaguer (Lérida), X. Bellés & J. Comas leg. 7-XII-1969, 2 ex. (coll. Bellés);

Cova del Toixò, Villarrodona-Pedrafita (Tarragona), X. Bellés leg. 9-III-1974, 1 ex. (coll. auct.).

Specie oloartica, nota sia della regione paleartica che del N-America, si raccoglie di frequente entro le grotte. Secondo quanto scrive STRAND (1966), teoria che condivido, *Conosoma testaceum* è un complesso di specie. Ciò implica da un lato che l'attribuzione degli esemplari succitati a questa entità è provvisoria e che la corologia della stessa andrà probabilmente ridimensionata.

BIBLIOGRAFIA

BELLÉS, X. (1976): Resultados de una campaña biospeleológica en Mallorca. Coleópteros. *Endins*, 3: 47-55, 3figg.
BORDONI, A. (1972): Revisione degli *Xantholinus*

- della fauna italiana (*Col. Staphylinidae*). *Redia*, LIII: 151-237, 28 figg. 2 tavv.
BORDONI, A. (1973): Nuove entità del Mediterraneo e della Persia del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. VII. Studi sulla sistematica e la geonomia degli *Xantholinus*. *Atti. Soc. Ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 114 (1): 71-80, 2 figg.
BORDONI, A. (1974): Studi sulla sistematica e la geonomia del genere *Quedius* Stpeh. III. Le specie italiane appartenenti al sottogenere *Microsaurus* (Stpeh.) sensu Gridelli, 1924 (*Col. Staphylinidae*). *Redia*, LV: 1-82, 20 figg.
BORDONI, A. (1976): Studi sulla sistematica e la geonomia degli *Xantholinus*. IX. *Xantholinus* del Museo di Storia Naturale di Ginevra raccolti nel bacino del Mediterraneo ed appunti su alcuni altri *Xantholinini*. Prima nota (*Col. Staphylinidae*). *Rev. suisse Zool.*, 83, 1: 83-103, 9 figg.
COIFFAIT, H. (1967): *Quedius* nouveaux ou mal connus. *Bull. Soc. Hist. Nat. Toulouse*, 103, 3-4: 391-424, 7 figg.
JEANNEL, R. & JARRIGE, J. (1949): Coléoptères Staphylinides. I. *Biospéleologica* 68, *Arch. Zool. exp. Gén.*, 85 (5): 294-336.
STRAND, A. (1966): Über *Conosoma testaceum* F. und zwei verwandte Arten (*Col. Staphylinidae*). *Norsk. ent. Tidsskr.*, 13: 408-411.